



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Ai and Media Law

2526-1-F552MI043

Obiettivi formativi

Il corso mira a offrire agli studenti una panoramica esaustiva del diritto dei media in relazione alle opportunità e ai problemi posti dai sistemi di intelligenza artificiale.

Il corso intende dunque fornire un inquadramento generale circa il diritto dei media e i principi di rango costituzionale e sovranazionale su cui esso si fonda, per poi concentrarsi sulle questioni relative all'impatto di internet e dell'AI sulla produzione, circolazione e fruizione dei media.

Nello specifico, sarà data particolare attenzione ad alcuni dei problemi più significativi finora emersi, e che spesso non trovano ancora una completa regolamentazione sul piano normativo: il regime di responsabilità per illeciti commessi da sistemi di AI; i sistemi di AI generativa e la protezione del diritto d'autore; diffamazione, hate speech e deepfake.

Contenuti sintetici

Alla fine del corso, lo studente avrà una conoscenza approfondita del diritto dei media sia in generale che, soprattutto, in relazione ai sistemi di intelligenza artificiale. Lo studente avrà maturato competenze sull'analisi dei dati normativi e giurisprudenziali, e avrà maturato la comprensione di come il diritto dei media risponda ad alcuni principi consolidati ma al contempo sia esposto a notevoli pressioni determinate dallo sviluppo tecnologico. Lo studente avrà sviluppato la capacità di inquadrare le principali questioni relative ai sistemi di AI in ottica giuridica e avrà maturato l'abilità di individuare possibili risposte ai problemi emergenti nell'ambito del diritto dei media.

Programma esteso

La prima parte del corso è dedicata a introdurre gli studenti al diritto dei media in generale. Si analizzeranno, anche in chiave storica, la libertà di espressione e la libertà di informare e di essere informati nel costituzionalismo di

matrice europea e americana, nelle dichiarazioni internazionali dei diritti e nell'Unione europea; particolare attenzione verrà data alla relazione tra media e democrazia, sottolineando il ruolo centrale della libertà di manifestazione del pensiero nei regimi costituzionali democratici e nel sistema multilivello di protezione dei diritti.

Il focus principale sarà sulla legislazione nazionale ed europea relativa ai media (stampa, radio, televisione, internet, social media...), sottolineando come nel diritto dei media sia decisivo il ruolo della giurisprudenza anche nei sistemi di civil law. Saranno approfonditi alcuni temi di attualità, quali la libertà di stampa su internet, il diritto di critica e di satira, la tutela della privacy e dell'identità personale, il diritto all'oblio, la pubblicità commerciale e la protezione del diritto d'autore. Sarà riservata particolare attenzione alla disciplina di Internet, e in particolare al regime di responsabilità online, all'anonimato, alla protezione dei contenuti online, alle fake news e alla disinformazione, all'incitamento all'odio, al ruolo delle piattaforme digitali nel controllo e nella rimozione dei contenuti illegali, alla protezione dei dati e al rapporto tra tecnologia e democrazia. Tale analisi sarà condotta soprattutto tramite l'esame di casi giurisprudenziali delle corti italiane, europee e di altri ordinamenti stranieri.

La seconda parte sarà dedicata all'influenza dell'intelligenza artificiale nel mondo giuridico, e in particolare nel diritto dei media. L'analisi si concentrerà sull'influenza dei sistemi di machine learning nella sfera della comunicazione e dell'informazione, esaminando sia le minacce che ciò pone nei confronti dei diritti fondamentali, sia i vantaggi che l'intelligenza artificiale può fornire nella protezione e nella promozione dei diritti. In particolare, lo studio si focalizzerà sia sugli algoritmi che selezionano, ordinano o rimuovono i contenuti online (ad esempio, gli algoritmi di Facebook o Google), sia sui sistemi capaci di creare contenuti (ad esempio, ChatGPT).

Verranno analizzati i primi testi normativi interamente dedicati all'intelligenza artificiale (come l'AI Act dell'Unione Europea), nonché le singole norme puntualmente introdotte per disciplinare i fenomeni legati all'intelligenza artificiale. Dato che, ad oggi, i testi normativi espressamente riferibili all'intelligenza artificiale sono ancora pochi e molto recenti, sarà dato spazio significativo ai più rilevanti casi giurisprudenziali.

I seguenti argomenti saranno puntualmente analizzati: il quadro normativo relativo all'intelligenza artificiale; il regime di responsabilità per le attività effettuate dai sistemi di intelligenza artificiale; la protezione del diritto d'autore per i dati utilizzati nell'addestramento dei sistemi di intelligenza artificiale; la possibilità di riconoscere il diritto d'autore sugli output generati dai sistemi di intelligenza artificiale; la diffamazione e l'intelligenza artificiale; la regolamentazione dei deepfake; l'incitamento all'odio e l'intelligenza artificiale; l'intelligenza artificiale e la protezione dei dati personali.

Prerequisiti

Non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Metodi didattici

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali; b) presentazione di casi e questioni da parte degli studenti. La partecipazione attiva degli studenti è incoraggiata e le lezioni sono aperte al dibattito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che frequentano le lezioni, la valutazione sarà basata in parte sul lavoro svolto durante il corso, in parte con un esame finale in forma orale.

Gli studenti non frequentanti sosterranno un esame orale su materiali concordati in anticipo con il docente; a tal fine, gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente con largo anticipo.

Testi di riferimento

I materiali per la preparazione dell'esame saranno comunicati all'inizio del corso.

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
